



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Supporto al Segretario Generale
Direzione - SEG0000**

e-mail:difensor@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4337 del
07/10/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Fulvia Rizzi

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 1 Pr 1 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103079 / 5
CDR SEG0000
Impegno n. 6786/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: B87F25D33E, Acquisto servizio di formazione mediante affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lett. b) D.L.vo n. 36/2023 - Importo € 2.950,00 (Iva esente ex art. 74 D.P.R. n. 633/1976).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Anemone Andrea

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

Considerata l'eterogeneità e specificità dell'attività del Difensore civico, istituito quale garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa della Città metropolitana e delle istituzioni, aziende speciali, società di capitale, enti pubblici e privati, comunque denominati, partecipati o convenzionati con la Città metropolitana, implicante la necessaria conoscenza delle discipline pubblicistiche e non solo di cui l'Amministrazione è attributaria, che rendono necessario l'aggiornamento del Difensore civico e del personale tutto preposto all'attività di supporto del Difensore civico;

Rilevato che l'istituto Direkta S.r.l., con sede in Roma - P.zza Istria, 3 - 00198 (P.I. 05626491004) organizza, anche in modalità differita mediante apposta piattaforma, il corso di aggiornamento per la P.A. in materie giuridiche, tributarie e di contabilità pubblica 2025/2026;

Rilevato che il programma del corso soddisfa le esigenze di aggiornamento manifestate dal Difensore civico in ragione delle specificità del suo Ufficio, attesa la sempre maggiore commistione delle discipline pubblicistiche e civilistiche;

Rilevato, altresì, che le modalità di svolgimento delle lezioni di cui trattasi soddisfano le esigenze di aggiornamento del Difensore civico, posto che il corso si svolge anche con la modalità a distanza, permettendo di effettuare, previo riconoscimento a mezzo di password, il download dei files audio in formato mp3 e del materiale didattico in formato doc o pdf;

Considerato che il programma del corso, nonché le modalità di espletamento degli stessi agevolano il Difensore civico nel conseguimento del necessario aggiornamento professionale, indispensabile per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, garantendo, senza soluzione di continuità, il servizio pubblico che l'Ufficio è tenuto a svolgere e offrire;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare:

- l'art. 48 che al comma 1 prevede che "L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II";

- l'art. 1 rubricato il "Principio del risultato" che così prevede: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della

comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;

b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva”.

- l'art. 2 che introduce il “Principio della fiducia” secondo cui “L’attribuzione e l’esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell’azione legittima, trasparente e corretta dell’amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato. Nell’ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l’omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell’attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell’agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l’omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti. Per promuovere la fiducia nell’azione legittima, trasparente e corretta dell’amministrazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale, nonché per riqualificare le stazioni appaltanti e per rafforzare e dare valore alle capacità professionali dei dipendenti, compresi i piani di formazione di cui all’articolo 15, comma 7”;

- l'art. 3 rubricato “Principio dell’accesso al mercato” che così stabilisce: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l’accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità”;

- l'art. 48 che al comma 3 recita che “restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa” ed infine al comma 4 stabilisce che “Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice”;

- l'art. 50, comma 1, lett. b (Procedure per l'affidamento) secondo cui è possibile “l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la Determinazione Dirigenziale a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 52, comma 1 secondo cui "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

Visti altresì:

- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018, con il quale è stato approvato lo schema di "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici", il quale stabilisce che il suddetto schema deve essere allegato e sottoscritto tra le parti, per qualsiasi procedura di affidamento/gara indipendentemente dal valore economico e dalle procedure adottate.

Dato atto che l'affidamento della fornitura in parola è qualificabile quale acquisto di modesto importo, in quanto trattasi di fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento e che, pertanto:

- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale (2025-2027) di acquisti di beni e servizi;

- non vengono richieste le garanzie provvisorie, né garanzie definitive in conformità a quanto previsto e disposto dall'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

- le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

- è possibile procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 36/23, all'affidamento diretto di contratti di servizi e di forniture di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con salvezza di quanto previsto dagli artt. 62 e 62 del D.L.vo n. 36/23;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006, successivamente modificato dalla Legge 208 del 2015 commi 495 e 502 e dalla Legge di Stabilità 2018 art. 1 comma 130 ove viene innalzata la soglia minima da 1.000,00 a 5.000,00 euro oltre la quale si è obbligati a ricorrere alle procedure previste sul Mepa;

Visto l'art. 49, comma 6 del D.L.vo n. 36/2023, a norma del quale è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

Dato atto che si è proceduto, sulla piattaforma delle gare d'appalto in dotazione della Città Metropolitana di Roma Capitale (<https://portalegare.cittametropolitanaroma.it>), alla trattativa diretta con l'operatore economico Direkta S.r.l. con sede in Roma - P.zza Istria, 3 - 00198 (P.I. 05626491004), e che lo stesso, entro i termini previsti dalla procedura di scelta del contraente, ha presentato un'offerta di € 2.950,00 (Iva esente ex art. 74 D.P.R. n. 633/1976);

Rilevato che l'offerta è ritenuta congrua in ordine al prezzo, che è rimasto invariato rispetto all'anno precedente;

Ritenuta la società Direkta S.r.l. idonea a contrattare con l'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale, avendo già dato dimostrazione di serietà e professionalità nell'esecuzione delle proprie prestazioni professionali in favore dello scrivente Ufficio;

Dato atto che il legale rappresentante della società sopra citata ha dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che l'operatore economico rappresentato:

- non si trova in alcuna delle cause d'esclusione di cui all'art. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- non si trova nelle condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti e/o dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale responsabili del presente procedimento, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 190/2012, e che non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- non ha conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D. Lgs. n. 165/20015 (così come integrato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013), e di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- è edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante impegnandosi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- è informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Dato, altresì, atto che il legale rappresentante della società sopra citata ha sottoscritto lo schema di "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici", di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Rilevato che, in ottemperanza all'art. 6-bis della L.241/1990, del D.P.R. n. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Extra-dipartimentale idonea dichiarazione, resa dalla Responsabile del procedimento, dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi con il Legale rappresentante p/t della Direkta S.r.l. e con le figure professionali che possono impegnare quest'ultima verso l'esterno;

Atteso che il Direttore dello scrivente Ufficio, con la presente, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con il Legale rappresentante p/t della Direkta S.r.l. e con le figure professionali che possono impegnare quest'ultima verso l'esterno, nonché l'osservanza del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (cd. antipantouflage) ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001;

Ritenuto, pertanto, di affidare - ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.L.vo n. 36/2023 - alla Direkta S.r.l. il servizio di formazione in narrativa e di impegnare in favore dell'affidataria la somma di € 2.950,00 (Iva esente ex art. 74 D.P.R. n. 633/1976) per il pagamento della fattura che verrà emessa per il servizio in parola;

Ritenuto di dover procedere al pagamento del servizio di formazione in un'unica soluzione anticipata trattandosi di una prestazione indivisibile, il cui pagamento avviene secondo gli usi in un'unica soluzione anticipata;

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario:

- acquisendo la certificazione relativa al Documento Unico di Regolarità Contributiva on line, tramite consultazione della piattaforma dedicata, Numero Protocollo INPS_46835405 - Data richiesta 19/07/2025 - Scadenza validità 16/11/2025, di cui all'art. 2 della Legge n. 266/2002, rilasciata con esito regolare;
- acquisendo la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito della procedura telematica;
- acquisendo la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti e/o dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale responsabili del presente procedimento, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge n. 190/2012;
- acquisendo la dichiarazione di insussistenza di conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16ter del D.L.vo n. 165/2001 (antipantouflage);

Preso atto che:

- il perfezionamento dell'affidamento in narrativa, avverrà sul Portale Gare di Città metropolitana di Roma Capitale tramite inserimento della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa nota di comunicazione/accettazione dell'affidamento;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3 trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale trattandosi di affidamento diretto;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto a rischi interferenziali;

Dato atto che:

- non risulta dovuta l'imposta di bollo di cui all'art. 18, All. 1.4 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto prevista, a carico dell'appaltatore, l'esenzione per importi inferiori ad € 40.000,00;

- non risulta dovuto il versamento del contributo ANAC in quanto prevista, a carico dell'appaltatore, l'esenzione per importi inferiori ad € 40.000,00, di cui alla Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023.

- il Responsabile del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Anemone, Direttore della S.E. "Supporto al Segretario Generale", il quale ricopre, altresì, le funzioni di Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Preso atto che la spesa di euro 2.950,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	1	ORGANI ISTITUZIONALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103079 /5	FORPER - Formazione, qualificazione e perfezionamento del personale - MP0101
CDR	SEG0000	Supporto al Segretario Generale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	2.950,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.04.999 - ACQUISTO DI SERVIZI PER ALTRE SPESE PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Di disporre l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.L.vo n. 36/2023 - del servizio di formazione alla Direkta S.r.l., con sede in Roma - P.zza Istria, 3 - 00198 (P.I. 05626491004) al prezzo complessivo di € 2.950,00 (Iva esente ex art. 74 D.P.R. n. 633/1976);

Di impegnare la somma di € 2.950,00 in favore della Direkta S.r.l. per il pagamento della fattura che verrà emessa per il servizio in parola;

Di imputare la spesa di euro 2.950,00 come di seguito indicato:

Euro 2.950,00 in favore di DIREKTA S.R.L. C.F 05626491004 PIAZZA ISTRIA, 3 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	1	1	3	103079 / 5	SEG0000	25155	2025	6786

CIG: B87F25D33E

Di dare atto che il perfezionamento dell'affidamento in narrativa, avverrà sul Portale Gare di Città metropolitana di Roma Capitale tramite inserimento della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa nota di comunicazione/accettazione dell'affidamento;

Di autorizzare il pagamento anticipato del servizio di formazione in un'unica soluzione in favore della società Direkta S.r.l. su presentazione di regolare fattura, previa attivazione del servizio stesso;

Di dare atto che la liquidazione, da effettuarsi con bonifico bancario, avverrà rispettivamente previa attivazione del servizio di formazione su presentazione di regolare fattura;

Di nominare la Dott.ssa Fulvia Rizzi, Funzionario titolare PEQ, direttore dell'esecuzione del servizio in oggetto indicato;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. del Lazio (Roma) nei termini previsti dall'art. 120 del D.L.vo n. 104/2010;

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto corrente dedicato e la persona autorizzata ad operare sullo stesso sono stati comunicati al contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità.

Eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, è pubblicato All'Albo Pretorio on line e in Amministrazione Trasparente.



Città metropolitana
di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.